



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEALE TECNICA e PROFESSIONALE - SERALE Alberghiero e Manutenzione assistenza tecnica -
SEZIONE CARCERARIA Alberghiero
AGENZIA FORMATIVA ISO 9001-2015
ENRICO MATTEI**

57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) - Via della Repubblica n. 16

Tel. 0586792028 - Fax 0586760057 - C.F. 80004040491

Sito: www.isismattei.org - E-mail: liis006001@istruzione.it - PEC: liis006001@pec.istruzione.it

**A Docenti di cattedra comune e sostegno e Coordinatori di classe
A DsgaA Ufficio didattica A Ufficio Personale
Assistenti tecnici
Collaboratori scolastici
Ai Responsabile di Plesso
Al Professore Pietro Dore Amministratore di Sistema
A Commissione Orario**

CIRCOLARE N. 696 del 25 maggio 2024- OGGETTO : SCRUTINI FINALI GIUGNO 2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il Dlgs 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

VISTO il CCNL I.R. 2019-21

VISTO il DPR n. 122/2009 *Regolamento recante norme sulla Valutazione*

VISTO il DPR 249/1998 *Statuto degli studenti e delle Studentesse come modificato dal DPR235/2007 per le norme sullavalutazione del comportamento*

VISTO il Regio Decreto 653/1925 avente ad oggetto *Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione. art 79 per l'attribuzione del voto proposto e assegnato*

VISTA L'O.M. 90/2001 recante Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore per i criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva e valutazione alunni con P.E.I.

VISTO il Dlgs n. 61 del 13 aprile 2017 e DM MIUR n. 92/2018 il DM MIUR n. 766 del 29 agosto 2018 aventi ad oggetto *la Riforma degli Istituti Professionale a norma della Legge 107/2015*

VISTO il Curricolo di Istituto di ISIS MATTEI per IP14 e IP17 di cui al PTOF 2022-25

VISTO il Dlgs 62 del 13 aprile 2017 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

VISTO IL Dlgs n. 66 del 13 aprile 2017 recante *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

VISTA la Legge 170/2010 e il DM 5669/2012 recanti norme per i Disturbi specifici dell'apprendimento

VISTA la Nota MIUR 11981 del 4/06/2019 per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva delle classi prime dei nuovi professionali

VISTO D.M. MIUR n. 769 del 26 novembre 2018 recante *Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*

VISTO il DM MIM n. 164 del 15 giugno 2022 recante *Quadri di Riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, così come riformati ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 62 del 2017.*

VISTA la declinazione delle griglie di Valutazione – Osservazione definite nei Dipartimenti disciplinari di ISIS MATTEI , sui nuovi QDR esami di Stato Istituti Professionali DM n. 164/2022

VISTA la Legge 92/2019 e il DM 35/2020 *Linee Guida per l'insegnamento e valutazione della disciplina di Educazione Civica e il Curricolo di Istituto di Educazione Civica di cui al PTOF 2022-25*

VISTA la Nota MIM Prot. n. 16706 del 27 giugno 2022 con oggetto: *Monitoraggio sull'insegnamento trasversale dell'educazione civica a scuola – aa.ss. 2020/21 e 2021/22*

VISTE le *Tablelle di valutazione delle Performance e della Condotta* deliberate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF, di seguito allegate e i criteri di omogeneità trasparenza ed equità stabiliti dal Collegio Docenti a norma dell'art 1 comma del DPR 122/2009

VISTO il DM MIUR n. 774 del 4 settembre 2019 recante *Norme per l'attuazione e valutazione e certificazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*, così rinominati dall'art.1 comma 784 della Legge n.145 del 30 dicembre 2018 e *Linee Guida PCTO*

VISTO il DM n. 14 del 30 gennaio 2024 avente ad oggetto *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze Allegato C*

VISTA la OM 55 del 22 marzo 2024 *Ordinanza esami di stato conclusivi del secondo ciclo a.s. 2023/24*

VISTA la Determina della Dirigente Prot. n 4369 del 3 maggio 2024 avente ad oggetto *Esami di stato , preliminari , integrativi , di idoneità, di verifica delle competenze per il riallineamento della mobilità internazionale , Documento 15 maggio , crediti scolastici e formativi scadenze e adempimenti di allievi , docenti, coordinatori ufficio didattica.*

VISTA la Circolare la Circolare n. 357 del 28 febbraio 2023 - Oggetto: *Simulazioni prove scritte Esame di Stato 2023*

VISTA la n Circolare n. 691 del 21 maggio 2024 di Commissione Orario avente ad oggetto *Calendario scrutini 2024*

VISTE le delibere del collegio docenti del 16 maggio 2024 su criteri di ammissione all'esame di stato 2024 e alle classi successive alla prima , sui criteri di scomputo delle assenze , sui criteri di attribuzione del credito scolastico

DISPONE

Per ragioni tecniche i Registri personali dei docenti non possono essere chiusi selettivamente come comunicato in Collegio n. 5 del 16 maggio u.s. **ma tutti contemporaneamente il 10 giugno ore 14.00.** E' a maggior ragione quanto mai importante che **i Docenti siano estremamente attenti a registrare voti e motivazioni al voto , e argomenti della giornata entro e non oltre le date e orari di fine lezione comunicate per ciascun Plesso.**

ADEMPIMENTI VALUTATIVI PRELIMINARI ALLO SCRUTINIO -

ASSENZE DEGLI STUDENTI

L'alunno è ammesso alla classe successiva, con assenze non superiori al 25% del monte ore personalizzato, scomputate le assenze derogabili dal 25% ai sensi della CM 20/2011 secondo criteri deliberati dal Collegio docenti.

In ogni caso le assenze, al netto dello scomputo devono **essere tali da non inficiare la possibilità di valutazione da parte del docente in fase di proposta di voto.** Ove si verifichi l'assenza superiore al 25% al netto dello scomputo, l'allievo non accede alla valutazione finale, il Consiglio di classe non può che non ammettere lo studente all'anno successivo .

CRITERI PER LO SCOMPUTO DELLE ASSENZE

Problemi di salute e fragilità (ad esempio: allievi sottoposti a protocollo farmaci,

diabete, allergie, situazioni oncologiche, malattie gravi, etc.): la famiglia attesta e fa pervenire certificazione (SSN, Struttura privata accreditata, centro terapeutico /ente privato, accreditato o autorizzato, professionisti abilitati alla professione)

Grave disagio affettivo / psicologico / neurofisiologico: la famiglia attesta e fa pervenire certificazione (mmg /pls , neuropsichiatra ssn o abilitato alla professione , professionisti abilitati alla professione, assistente sociale dei servizi, centro terapeutico/ente ssn o accreditato o autorizzato)

Grave disagio sociale la famiglia attesta e/o fa pervenire certificazione, constatazione di fatto o di diritto dello stato di minore abbandonato, di straniero non accompagnato (Autocertificazioni

della famiglia , Famiglia affidataria, Tutore per SSN e Servizi alla persona del Comune di residenza , Comitato degli stranieri e Agenzie Immigrazione , Tribunale ordinario /Tribunale dei minori).

Deprivazione affettiva - Lutto. Separazione genitori, trasferimento della famiglia e/o genitore, affido e/o adozioni problematiche , interdizione del genitore alla potestà : la famiglia attesta, autocertifica e/o fa pervenire certificazione

LA PROPOSTA DI VOTO

Il procedimento di scrutinio prevede la rappresentazione della proposta di voto di pertinenza del docente a cui è affidato l'insegnamento e la discussione collegiale in seno al Consiglio di Classe dei voti proposti, al fine della delibera collegiale . La proposta di voto è preliminare al Consiglio di scrutinio, **non per meri motivi organizzativi**, ma per motivi legali connessi alla natura e alle fasi del procedimento valutativo nella secondaria superiore : il voto consiliare , all'unanimità o a maggioranza, trasforma ogni voto, da atto unilaterale e individuale di responsabilità del singolo docente ad atto di responsabilità collegiale, in modo tale che tutti i voti consiliari riferiti al singolo allievo delineino il profilo valutativo che giustifica e legittima la ammissione , la non ammissione o la sospensione del giudizio.

La proposta di voto deve essere **con cifra intera , senza alcuna aggiunta qualitativa di + o - o frazioni di voto**, che hanno significato solo per il docente proponente e nessun significato univoco per il Consiglio di classe. **Il docente "indeciso" o che rimette al consiglio la decisione della sua proposta di voto**, commette una illegittimità : grava indebitamente il consiglio di una attività valutativa che è solo sua; le indecisioni vanno risolte in fase di proposta di voto, nella individuale attività valutativa preliminare al Consiglio .

Il docente, in fase di scrutinio, **deve naturalmente fare presente ai docenti del Consiglio la consistenza della sua proposta di voto e condividere i giudizi intervenienti a delucidarlo collegialmente** , atto questo , pienamente legittimo ma completamente diverso dall' arrivare in Consiglio con un 7- , o un 6,5 e rimettere ai consiglieri la definizione di voto intero. Ciò indica, **al contrario, una scarsa autonomia valutativa del docente a cui si accompagna la discrasia** tra proposta di voto individuale e delibera consiliare, o peggio ancora la negligenza di **non avere ancora risolto tutti i voti del periodo didattico in una cifra intera** , arrivando al Consiglio con una proposta di voto così come prodotta da ARGO in fase di importazione.

ARGO non è un docente, non valuta: calcola e basta, è un sistema informatico.

L'AMMINISTRATORE DI SISTEMA PROF. DORE, IN ADEMPIMENTO DELLE PRESENTI DISPOSIZIONI

- **rende agibile** il *frame della proposta di voto* dalle ore 8,30 (l'orario va inteso riferito parimentia tutti gli orari degli scrutini, dal primo all'ultimo, della medesima giornata) dei tre giorni precedenti lo scrutinio, cosicché i docenti possano immettere la propria proposta dalle ore 8,30 dei tre giorni precedenti lo scrutinio ma non oltre le 19,00 del giorno precedente lo scrutinio, senza accedere mai al *frame scrutinio* in fase di proposta.
- **rende indisponibile** il *frame dello scrutinio* fino alle ore 19 della giornata precedente a quella in cui è calendarizzato lo scrutinio (l'orario va inteso riferito parimenti a tutti gli orari degli scrutini, dal primo all'ultimo della medesima giornata)

Scrutini in calendario	Agibilità del frame proposta di voto	Chiusura del frame proposte di voto e agibilità del frame scrutinio
Lunedì 10 giugno 2024 inizio ore 08,30 fino ore 20,30	Dalle ore 8,30 del Venerdì 7 giugno 2024	Dalle ore 19,00 del Domenica 9 giugno
Martedì 11 giugno 2024 inizio ore 08,30 fino ore 20,00	Dalle ore 8,30 del Sabato 8 giugno 2024	Dalle ore 19,00 del Lunedì 10 giugno
Mercoledì 12 giugno 2024 inizio ore 08,00 fino ore 20,00	Dalle ore 8,30 di Domenica 9 giugno 2024	Dalle ore 19,00 del Martedì 11 giugno
Giovedì 13 giugno 2024 inizio ore 08,00 fino ore 20,00	Dalle ore 8,30 del Lunedì 10 giugno 2024	Dalle ore 19,00 del Mercoledì 12 giugno
Venerdì 14 giugno 2024 inizio ore 08,00 fino ore 20,00	Dalle ore 8,30 del Martedì 11 giugno 2024	Dalle ore 19,00 del Giovedì 13 giugno
Sabato 15 giugno 2024 Inizio ore 08,00 fino ore 20,00	Dalle ore 8,30 di Mercoledì 12 giugno 2024	Dalle ore 19,00 di Venerdì 14 giugno

COLLEGIO DI SCRUTINIO

La presenza del docente allo scrutinio è obbligo contrattuale così come la compilazione dei documenti. La valutazione di scrutinio degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del Dlgs n. 297/1994 e s.m.i., presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente coordinatore. Il Collegio di valutazione deve essere perfetto. L'imperfezione del Consiglio è determinata, oltreché dalla assenza anche di un solo docente, anche dalla sua sostituzione con un docente dello stesso Consiglio di classe, ancorché di materia affine.

PRESENZA DEI DOCENTI AGLI SCRUTINI

- Durante gli scrutini del primo periodo si sono registrate molte assenze. Il Collegio imperfetto, invalida le delibere da esso adottate rendendole annullabili. Il Dirigente scolastico pertanto,

ne dispone il differimento e la riconvocazione . Tale riconvocazione , sarà disposta , ove valutato indispensabile dalla Dirigente a tutela dei procedimenti e del lavoro docente , il giorno 18 giugno 2024 , dalle ore 16.30 alle ore 20.00 con calendario di Commissione orario .

SCRUTINIO *“Se non siavi dissenso, i voti in tal modo proposti, si intendono approvati”*
Regio Decreto n.653 /1925 art. 79

Ovvero, tra la proposta di voto individuale e la delibera consiliare si interpone la analisi valutativa collegiale

La proposta di voto del docente è frutto di un congruo numero di voti (R.D. 653/1925 art. 25) che IL Collegio dei Docenti ha declinato secondo gli STANDARD MINIMI , delle prove scritte , orali , scritte pratico grafiche, stabilite secondo l'ordinamento e I QDR Esame di Stato . La proposta di voto unico di ciascun docente , derivata da un congruo numero di voti verrà assunta dal Consiglio come espressione della autonomia valutativa del medesimo.

In nessun caso il singolo docente può sottrarre la propria proposta di voto al processo collegiale di analisi, per la coerenza della delibera finale ai criteri previamente stabiliti dal Collegio docenti nel rispetto della legge . In caso di delibera a maggioranza vanno trascritti nel verbale, in apposito spazio, la materia il voto proposto, il voto che il consiglio ha deliberato , i nomi dei docenti e le loro rispettive determinazioni (contrario o favorevole).

I Docenti in seduta consiliare, ragionano secondo le competenze del Consiglio di Classe e i criteri deliberati in Collegio docenti coerenti alla normativa che prevede, che il Consiglio deliberi l'approvazione dei voti , all'unanimità o maggioranza , tenendo conto

1. della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, secondo il piano di recupero stabilito per affrontare le verifiche previste dalla sospensione del giudizio
2. della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo. In particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Secondo i seguenti criteri, conformi a legge e stabiliti in Collegio secondo omogeneità equità e trasparenza , abbiamo le seguenti possibilità

- a) Ammissione alla classe successiva con tutti i voti ≥ 6 compreso il voto di comportamento
- b) Non ammissione alla classe successiva:
 - b1) con una o più insufficienze gravi in una o più discipline (o gruppo di discipline con unico voto), ovvero con voto ≤ 3 ;
 - b2) con insufficiente nette, ovvero con voto = 4, in non meno di tre discipline (o gruppo di discipline con unico voto);
 - b3) con insufficienze lievi voto = 5, in non meno di quattro discipline (o gruppo di discipline con unico voto) .
- c) Sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, in tutte le altre situazioni.

In tutti i casi in cui i Consiglio ravvisi ragionevole e fondato sospendere il giudizio o non ammettere alla classe successiva, tale valutazione deve congiungersi con coerenza e ragionevolezza , per ciascun allievo, ai criteri, conformi a legge e parimenti deliberati in Collegio docenti, per i quali

- d) nessun discente può sostenere più di tre corsi di recupero estivi
- e) nell'esame di fine agosto il giudizio si può risolvere con ammissione alla classe successiva, se e solo se il discente ha dimostrato un miglioramento significativo, ovvero pari al 50 % dei contenuti di ciascuna disciplina (o gruppo di discipline con unico voto) per le quali ha riportato l'insufficienza netta o lieve . I concetti valutativi di cui ai punti b), c) , d) e) ed f) devono essere percorsi e deliberati collegialmente, nello scrutinio di giugno e , in fase di risoluzione della sospensione del giudizio di fine agosto , in modo realistico e coerente .

I docenti tecnico pratici forniranno al docente di materia la loro proposta di voto previamente alladada dello scrutinio , al fine di concordare, prima della seduta, una proposta di voto unitaria e definita rispetto ai parametri del Collegio Docenti . Egualmente faranno i docenti di sostegno rispetto al docente di materia.

I docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma 5, del D.Lvo n.297/1994, fanno parte del Consiglio di classe e partecipano, pertanto, a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe.

I docenti IRC a norma dell'art 309 Dlgs 297/1994 partecipano a tutte le fasi di scrutinio e per le operazioni di voto e di attribuzione del credito scolastico soltanto per gli alunni che si sono avvalsi di IRC; la valutazione di IRC è espressa senza attribuzione di voto numerico. Parimenti partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti delle attività didattiche e formative alternative ad IRC. Detti docenti si esprimono sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunniche abbiano seguito tali attività.

VALUTAZIONE DELLE PRIME CLASSI DI TUTTI GLI INDIRIZZI

Il processo di valutazione finale dell'allievo delle classi prime , deve assumerne a criterio base ciò che in ogni indirizzo di scuola secondaria superiore, dalla Legge 53/2003 e decreti applicativi generanti i vari indirizzi liceali tecnici e professionali , alla Legge 107/2015 generante gli attuali nuovi professionali e il nuovo esame di stato , **il traguardo temporale delle competenze cognitive e metacognitive in prospettiva biennale** . Tale dato , congiunto alle considerazioni sui danni agli apprendimenti della DAD del periodo pandemico durante la delicata età della preadolescenza e alla scarsità o assenza delle proficue relazioni tra pari, con i docenti e la scuola nel suo complesso, che soltanto la didattica in presenza consente , **impedisce che valutazione degli allievi delle prime classi applichi astrattamente i criteri di valutazione e non consideri ragioni di legge e di contesto , ineludibili** .

Ad ogni allievo di prima deve essere data la possibilità di crescere , migliorare e credere in se stesso ; ciò che avviene se e solo se l'allievo si convince fermamente che la Scuola aspetta e favorisce la sua resilienza.

Nessun allievo di prima classe deve riportare il voto di 3 in nessuna disciplina , e il CdC valuterà complessivamente la situazione didattico-comportamentale in prospettiva di valutazione definitiva alla fine del primo biennio .

Ulteriormente e a maggior ragione , le discipline che permangono nel curriculum solo un anno (ad esempio Geografia in tutte le prime) o solo un biennio (ad esempio Diritto in IT e IP o Scienze naturali in IT e IP) devono esprimere in prima una proposta di voto che non impedisca in CdC , nel ragionamento valutativo complessivo , la considerazione del traguardo delle competenze in prospettiva biennale o che sia causa di irrigidimento dei criteri di ammissione alla seconda classe .

VALUTAZIONE BIENNIO NUOVI PROFESSIONALI

Ricorrono le seguenti possibilità e correlati adempimenti del CdC

- a) Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
- b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
- c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è **ammesso con revisione del P.F.I.** alla classe successiva, prevedendo per tempouna o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:
 - **partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate** (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
 - partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola **durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate**. Ove ne ricorrano le condizioni, il Consiglio di classe potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.
- d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato **non ammesso** all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

VOTO DI EDUCAZIONE CIVICA -

Ad oggi non sono giunte specificazioni ulteriori da MIM in relazione al Monitoraggio di cui alla Nota Prot. n. 16706 del 27 giugno 2022, sui criteri di valutazione della disciplina nel quadro valutativo descritto al dm 35/2020 art. 2 comma 2 e art.3, è considerato da MIUR in fase sperimentale, *“ Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto”* DM MIUR n.35 del 22 giugno 2020 Allegato A - Linee guida Educazione Civica . **Pertanto, non cambiano i criteri e le modalità di proposta di voto e di valutazione fin qui adottati, compreso il trattamento del voto proposto in fase di scrutinio che, ove eccezionalmente concorresse a determinare la non ammissione deve essere motivato e verbalizzato, analogamente a quanto disposto per IRC/Materia alternativa**

PARAMETRI VALUTATIVI DEL COLLEGIO DOCENTI.

VOTO	INDICATORI E DESCRITTORI			
10/9	Impegno assiduo. Dimostra attenzione ed interesse. Interviene in modo pertinente e partecipa costruttivamente.	Conoscenze ampie e complete. Non commette imprecisioni di alcun tipo.	Sa applicare correttamente le conoscenze ed effettua analisi	Organizza in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite nelle varie discipline. Valuta in maniera corretta, approfondita e originale.
8	Impegno costante. Dimostra attenzione, interesse ed interviene in maniera pertinente.	Ha conoscenze complete e approfondite. Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi	Applica le conoscenze e senza errori né imprecisioni. Espone con chiarezza ed usa una terminologia appropriata ed accurata, in forma corretta.	Rielabora correttamente le conoscenze ed effettua autonomamente valutazioni personali e collegamenti tra le varie discipline.
7	Impegno costante. Dimostra attenzione ed interesse.	Ha conoscenze complete e non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi	Applica le conoscenze anche con qualche imprecisione. Espone con chiarezza ed usa una terminologia appropriata, in forma abbastanza corretta.	Sintetizza correttamente le conoscenze ed ha, in alcuni casi, un'autonomia di giudizio.
6	Impegno costante. Interviene saltuariamente o se sollecitato.	Ha conoscenze essenziali. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.	Usa parzialmente le conoscenze. Non commette gravi errori nella comunicazione verbale e scritta, usando in genere una terminologia appropriata	Ha capacità di sintesi elementari. Non sempre dimostra autonomia di giudizio.
5	Studio discontinuo. Qualche difficoltà nel metodo di studio; interviene solo se coinvolto in modo diretto.	Ha conoscenze solo superficiali. Commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Usa una terminologia non sempre appropriata.	Solo talvolta riesce a rielaborare le conoscenze e sa sintetizzare se guidato.
4	Impegno saltuario. Non è in grado di organizzare correttamente lo studio personale ed interviene raramente anche se sollecitato.	Ha conoscenze frammentarie e superficiali.	Raramente riesce ad applicare correttamente le conoscenze.	Non sa sintetizzare correttamente le proprie conoscenze, rielabora raramente e con fatica.

		Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.	Commette errori gravi ed usa una terminologia non sempre appropriata.	
3	Impegno e partecipazione quasi inesistenti. Non si organizza nello studio e non interviene durante le lezioni.	Ha scarse conoscenze. Commette molti errori nell'esecuzione di compiti semplici	Non riesce ad applicare le conoscenze e commette errori molto gravi. Usa una terminologia scorretta	Non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze né a rielaborarle autonomamente.
2/1	Impegno e partecipazione inesistenti.	Non ha conoscenze relative alla materia e quindi non può svolgere neppure i compiti più semplici.	Non è in grado di applicare e di esporre alcuna conoscenza.	Non ha capacità di sintesi né di rielaborazione. svolgere neppure i compiti più semplici.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento concorre alla attribuzione del credito scolastico ; la proposta di voto è fatta dal coordinatore : *“Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto”* (DPR 248/1999 e modifiche art 4 comma 3 , terzo periodo) . *In nessun caso la valutazione del comportamento deve sovrapporsi alla valutazione delle competenze cognitive e delle performances.* Le categorie della valutazione cognitiva o delle *performances* contengono già indicatori *di impegno e partecipazione* che il Consiglio di Classe utilizzerà correttamente nell'ambito della sola valutazione cognitiva , rispetto alla progressione degli apprendimenti verificata nel secondo periodo.

Il voto inferiore a 6 in condotta è considerabile dal CDC a condizione minima di irrogazione di sospensione superiore a quindici giorni , congiunta ad una sospensione inferiore ai quindici giorni , nell' intero anno scolastico .

DESCRITTORI	Voto
Frequenza regolare; completo rispetto delle regole; rendimento scolastico eccellente; ottima disponibilità alla costruzione di relazioni interpersonali corrette a tutti i livelli; soggetto di riferimento e di stimolo per i compagni	10
Frequenza regolare; completo rispetto delle regole; ottima disponibilità alla costruzione di relazioni interpersonali corrette a tutti i livelli	9
Frequenza regolare; completo rispetto delle regole; partecipazione attiva alla vita della classe/scuola	8
Frequenza abbastanza regolare; atteggiamento mediamente corretto; partecipazione limitata, o da sollecitare, alle attività e nelle relazioni interpersonali	7
Mancanze nel rispetto delle consegne; frequenza irregolare; provvedimenti disciplinari dopo i quali l'atteggiamento è generalmente migliorato	6

Reiterati comportamenti di grave mancanza di rispetto verso docenti e compagni, atti di danneggiamento delle strutture e del patrimonio della scuola, che abbiano comportato, nell'anno, due provvedimenti disciplinari di allontanamento dalle lezioni di cui almeno una di più di 15 gg.	5
--	---

ALUNNI CON P.E.I.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del Dlgs 297/1994 ovvero in riferimento agli obiettivi del P.E.I.

Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto. I docenti, producono in Consiglio di Classe Relazione didattica finale relativa agli obiettivi raggiunti nel PEI e forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Lo scrutinio degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 è riferito agli obiettivi del P.E.I.. Se il P.E.I. è diversificato, ovvero abbia obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, il Consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali. Tali voti hanno, pertanto, valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del piano educativo individualizzato.

I predetti alunni possono, di conseguenza, essere ammessi alla frequenza dell'anno successivo o dichiarati ripetenti anche per tre volte in forza del disposto di cui all'art. 316 del D.Lvo n.297/1994.

In calce al documento di valutazione e nelle certificazioni rilasciate, in consegna esclusiva alle famiglie, e nel verbale dei voti riportati nello scrutinio finale e dei punteggi assegnati nel caso di ammissione all'esame di stato degli alunni medesimi, deve essere apposta l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al P.E.I e non ai programmi ministeriali. La notula di riferimento al P.E.I. non deve essere apposta in documenti destinati alla diffusione .

ALUNNI CON P.D.P.

Gli alunni con PDP certificati secondo la Legge 170/2010 e DM 5669/2011 e Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 , hanno diritto alla valutazione coerente alle misure dispensative e/o compensative stabilite al momento della stesura e revisioni. La non ammissione alla classe successiva di alunni certificati con PDP e di alunni con PDP senza certificazione, sarà precisamente motivata.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO

Ai sensi dell'art 13 c. 3 È ammesso all'Esame di stato, fermo restando quanto delucidato nella sezione "Assenze degli studenti"

L'alunno che abbia partecipato alle prove INVALSI - lettera b)

L'alunno che abbia frequentato le attività di PCTO come derogate nel triennio per la pandemia
L'alunno che riporti non meno di sei nel voto di comportamento - lettera c)

L'alunno che riporti una sola insufficienza, con voto 4 o 5 in una disciplina (o gruppo di discipline valutate con unico voto) con motivata deliberazione, sia essa all'unanimità o a maggioranza- lettera d) come declinata dal Collegio Docenti

CRITERI PER LA ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO PER TUTTI I TRIENNI

ALLEGATO A DLGS 62-2017			
	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di Credito
Media dei voti	III Anno	IV Anno	V Anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello è attribuito ai sensi dell'art. 10 della O.M. 55 /2024 : “*Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo Ministero dell'istruzione 15 didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella*”.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, , va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, (che non è un criterio , ma un dato di partenza , stabilito normativamente) i seguenti criteri stabiliti normativamente dal DPR 323 /1998 **sono declinati secondo indicatori e descrittori atti a motivare correttamente l'attribuzione del massimo della corrispondente fascia di voti nel caso in cui la media dei voti sia < dello 0,5** . Il Consiglio di Classe dunque in caso di media < 0,5 della fascia, applicherà i seguenti criteri compilando l'**Allegato dedicato** . In caso di media ≥ di 0,5 si attribuisce il massimo della fascia .) In tale caso non va compilato alcun allegato (Delibera Collegio n. 5 del 16 maggio 2024)

- ▶ **ASSIDUITA' FREQUENZA SCOLASTICA SOPRA IL 25% Punti da 3-4 attribuiti soltanto per i descrittori c e d**
 - a. SCARSA 0
 - b. DISCONTINUA 0
 - c. ASSIDUA DAL 5% AL 10% di assenze sul monte ore personalizzato
 - d. COSTANTE < del 5% di assenze sul monte ore personalizzato

- ▶ **PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO Punti da 0 a 4**
 - a. STUDIA E PARTECIPA FATTIVAMENTE ALLE LEZIONI E AI PCTO E SI IMPEGNA NEL MIGLIORAMENTO
 - b. PORTA I MATERIALI DI STUDIO A SCUOLA E NE HA CURA
 - c. RISPETTA LE CONSEGNE
 - d. SI COMPORTA RESPONSABILMENTE

- ▶ **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE DELLA SCUOLA Punti da 0 a 4**
 - a. PARTECIPA ALLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE CON IMPEGNO E RESPONSABILITA' PARI ALL'IMPEGNO CURRICOLARE

- b. PARTECIPA ALLA ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E COMPILA IL PORTFOLIO
- c. ASSUME RESPONSABILITA' di RAPPRESENTANZA E LA SVOLGE COERENTEMENTE E CON IMPEGNO

► **CREDITI FORMATIVI VALUTABILI** Punti da 0 a 3
1 PUNTO A CREDITO VALUTABILE , FINO A 3 CREDITI

VALORE = PUNTEGGIO x 2/3

Se Valore ≥ 6 si attribuisce il massimo della fascia , se < 6 si attribuisce il minimo

CREDITO FORMATIVO VALUTABILE

Ai sensi del DM 49/2000 le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, , sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. A semplice titolo di esempio non esaustivo , corsi in conservatorio , corsi di formazione varia, pertinenti agli indirizzi , corsi linguistici in enti accreditati da MIM , attività di stage , anche all'estero, pertinenti agli indirizzi, attività lavorative con regolare contratto , **di contributo alle competenze specifiche dei PECUP degli indirizzi, attività di volontariato in parrocchie, in enti e associazioni del terzo settore, in enti sportivi , in comunità di recupero , **certificati dai presidenti , responsabili legali**, certificazioni linguistiche , informatiche rilasciate dagli enti accreditati**

Al fine di stabilire condizioni di equità ed omogeneità nella valutazione dei crediti formativi il Collegio dei docenti dispone i seguenti criteri :

1. Corsi di lingua straniera frequentati con profitto
2. Corsi di informatica frequentati con profitto, ECDL
3. Esperienze lavorative coerenti con i contenuti tematici del PECUP e/o che comportino approfondimenti o ampliamenti di tali contenuti
4. Attestato di HACCP per gli indirizzi nei quali tale competenza **non è** compresa nel curriculum
5. Attività culturali e artistiche rilevanti per la formazione personale e civile

Ai sensi del Dlgs 62-2017 e del DPR 323 -1998 e del D.M. 49- 2000 i potranno essere attribuiti crediti formativi alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano **congiuntamente i seguenti requisiti:**

- ✚ **Il Credito formativo si consegue con attività svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico di riferimento ,non appartenenti alle attività complementari e integrative della scuola frequentata .**
- ✚ **L'attività deve essere qualificata e documentata;**
- ✚ **Dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso o con gli obiettivi generali del curriculum di istituto e dei P.E.CU.P. ordinamentali**
- ✚ **I crediti formativi NON sono riferibili alle attività complementari e integrative attuate dalla scuola che sono già valutate al punto 2 della Tabella criteri) quali PCTO , Teatro, Borsa di Studio, Olimpiadi , Beni Comuni, Oliveta, etc. . ovvero sono valutabili soltanto le attività in cui il Soggetto proponente e attuatore, pubblico o privato, ed eventualmente esaminatore e certificatore , sia esterno all'istituto.**

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Consiglio di Classe a seguito della delibera dello scrutinio, inserirà tramite ARGO i giudizi relativi alla certificazione delle competenze di fine d'obbligo scolastico secondo il nuovo **Modello C di cui al DM MIM n. 14 del 30 gennaio 2024**, per le sole classi seconde di ogni indirizzo caricato su ARGO. Per le sole classi seconde di IP14 e IP17 la certificazione delle competenze avrà a modello la certificazione per assi culturali, validata dalla Dirigente, sulla base del Dlgs 61/2017, D.I. 92/2018.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PCTO PER LE QUINTE CLASSI

Il Curriculum dello Studente non esprime alcuna valutazione del CdC sui PCTO svolti dai singoli studenti. Pertanto resta immutato l'adempimento sulla valutazione dei PCTO nell'abituale Format adottato da IISS MATTEI. Il Tutor PCTO, compila per ogni allievo, in sede di scrutinio collazionando le valutazioni raccolte nel secondo periodo del CdC. Il format Excel all'uopo predisposto, ai sensi del DM 774 /2019 è anche foglio di calcolo. Si precisa che per quanto convegna predisporre i dati in fase precedente alla scrutinio, la formalizzazione della valutazione appartiene esclusivamente alla fase collegiale dello scrutinio.

CONSEGNE E SCADENZE

DOCENTI ENTRO IL 10 GIUGNO

Consegna dei compiti e delle verifiche. Ove effettuate su classroom, le verifiche vanno stampate e firmate

DOCENTI ENTRO IL 30 GIUGNO -

Le prove delle discipline somministrate nel pentamestre agli alunni con PDP per le quali sono previste o misure dispensative e/o compensative, sia non ammessi sia che riportino la sospensione del giudizio, devono essere **inviati in zip a Ufficio Didattica dal docente assegnatario dell'insegnamento**. Per una efficiente archiviazione e catalogazione i file **devono essere** nominati secondo le indicazioni in nota a piè di pagina ¹

Le prove delle discipline da somministrare In previsione delle verifiche di fine agosto relative al recupero degli alunni con PDP che riportano la sospensione del giudizio, **tutti i docenti**, predispongono il testo della prova per la verifica **con la indicazione necessarie misure dispensative e compensative PDP**- ²

I Programmi svolti in relazione alla programmazione presentata ad ottobre, sottoscritti dal docente medesimo e da almeno due studenti - I Programmi svolti, sono consegnati anche in cartaceo, secondo le disposizioni della Circolare

La Relazione finale della classe in cui siano chiaramente espressi i risultati e obiettivi raggiunti, parzialmente raggiunti e non raggiunti rispetto alla situazione iniziale ed alle strategie di recupero, in itinere e mediante corsi

La Relazione del docente di sostegno per il/i diversabile/i

COORDINATORI DI TUTTE LE CLASSI AL TERMINE DELLO SCRUTINIO

¹ Titolo della ZIP Prove pentamestre 2024 PDP - Classi e Ind. Docente - Materia

² Titolo della ZIP Prove PdP agosto 2024 - Classi e Ind. - Docente - Materia

in Ufficio Didattica ITI LICEO o IPSAR Locale 113 Laboratorio Informatica 2 , consegnano il cartaceo

1. **Verbale dello Scrutinio - Il verbale deve essere letto sottoscritto e approvato nello scrutinio medesimo**
2. **Tabellone dei voti - N.B.** La certificazione delle competenze di fine obbligo scolastico va redatta in ogni caso nello scrutinio dal CdC ma si consegna soltanto alla famiglia che fa proseguire il percorso scolastico o formativo ragazzo in altra scuola/ente. Alla consegna , ove sia necessario, provvede Ufficio Didattica, in forma esclusivamente digitale

COORDINATORI DI TUTTE LE CLASSI ENTRO IL 15 GIUGNO PER TUTTE LE CLASSI e PER LE ULTIME CLASSI ENTRO IL SECONDO GIORNO DALLO SCRUTINIO

Trasmettono in mail , in mail, in zip a Ufficio didattica, i pdf ³

1. **Verbale dello Scrutinio firmato**
2. **Tabellone dei voti firmato**
3. **Certificazione delle competenze per allievo/a sui PCTO ultime classi**
4. **Delibera di ammissione all'esame di stato per allievo/a -solo ultime classi**
5. **Scheda di rilevazione delle insufficienze per organizzazione dei corsi di recupero estivi**
6. **Scheda attribuzione del credito scolastico (ove compilato)**
7. **Piano di Recupero personalizzato per allievo/a alle famiglie per tutte le classi tranne l'ultima**

Il Coordinatore avverte con fonogramma il /i genitore/i dell' allievo/a non ammesso alla classe successive o all' Esame di Stato entro il giorno dello scrutinio . Ufficio Didattica non è abilitato a dare informazioni sugli esiti e sul Piano di recupero.

Il Coordinatore trasmette tramite il portale ARGO DID-UP BACHECA , ad ogni allievo/a e genitore/i

1. Piano di Recupero personalizzato per allievo/a alle famiglie - pre tutte le classi tranne l'ultima
2. Scheda di avvalimento dei corsi di recupero estivi organizzati dalla scuola

Il Coordinatore avverte tramite il portale ARGO DID-UP BACHECA per tutte le classi entro il 15 giugno e dispone per il giorno 18 giugno 2024 dalle 15,00 alle 18,00 Plesso **ITI LICEO** appuntamento in orari contigui per il/i genitore/i di ciascun allievo. non ammesso alla classe successiva o all'esame di stato, e dei sospesi nel giudizio, destinatario del Piano di recupero.

Il Coordinatore il 18 giugno 2024, dalle ore 15,00 alle ore 18,00 riceve in presenza i genitori degli alunni in parola delucidando le motivazioni degli esiti dello scrutinio e il Piano di recupero e ritira la scheda di avvalimento compilata e sottoscritta dal Genitore che indica l'intenzione della famiglia in merito.

SINTESI DEGLI ADEMPIMENTI

³ Il titolo della zip è- Scrutinio - Classe e Indirizzo Cognome coordinatore

RUOLI	AZIONI	TEMPISTICA
Docenti di cattedra comune e di sostegno	Trasmissione Relazione finale e Programmi finali - Docente di sostegno Relazione finale allievo/a . Prove delle discipline scritte dei PDP degli alunni non ammessi o sospesi nel giudizio ad Ufficio Didattica	30 giugno
Docenti di cattedra comune	Trasmissione ZIP Fac simile di una prova scritta per ciascuna delle discipline incluse nel PDP degli allievi che riportano la sospensione del giudizio ad Ufficio Didattica	30 giugno
Coordinatori di tutte le classi	Consegna del cartaceo tabellone voti , Verbale , certificazione competenze PCTO, Scheda rilevazione insufficienze , Scheda attribuzione del credito scolastico (ove compilato) Piano di Recupero personalizzato , Delibera ammissione all'esame di stato di allievo con una insufficienza in Ufficio Didattica	Entro il giorno dello scrutinio
Coordinatori di tutte le classi	Fonogramma non ammessi alla classe successiva , all' esame di stato , sospesi nel giudizio	Entro il giorno dello scrutinio
Coordinatori delle classi iniziali e intermedie	Trasmissione ZIP Tabelloni voti, Verbale, Scheda rilevazione insufficienze , Scheda attribuzione del credito scolastico (ove compilato) Piano di Recupero personalizzato	Entro il 15 giugno, entro ed entro domenica 16 giugno per gli scrutini di sabato 15
Coordinatori delle classi iniziali e intermedie	Trasmissione tramite ARGO DID UP BACHECA a genitori/allievi non ammessi alla classe successiva , all' esame di stato , sospesi nel giudizio tramite ARGO DID UP BACHECA Piano didattico personalizzato e Scheda di avvalimento e dell' appuntamento per il 18 giugno 15:00-18:00.	Entro il 15 giugno Conservare lo screen shot di avvenuta trasmissione
Coordinatori delle classi terminali	Trasmissione ZIP Tabelloni voti, Verbale delibera di ammissione all'esame di stato dell' allievo/a, ammesso con una insufficienza , Scheda attribuzione del credito scolastico (ove compilato) certificazione delle competenze PCTO	Entro il secondo giorno successivo allo scrutinio
Amministratore di Sistema Prof Pietro Dore	Gestione informatica registri e scrutini secondo le indicazioni pag 5 ; trasmissione alla Dirigente dei frame di PROPOSTE DI VOTO di ogni giornata di scrutinio in unica zip a giornata, appena bloccata la proposta di voto. Trasmissione di verbale tipo ai docenti	Per tutta la durata degli scrutini
Docenti	Assicurare la presenza e l' assoluta e immediata reperibilità verso Ufficio Personale e Dirigente scolastica Assicurare la completa compilazione e controllo formale e di merito dei documenti di scrutinio .	Per tutta la durata degli scrutini

Ufficio Didattica	Predisporre ricevere archiviare al server e in cartaceo la documentazione , controllare la presenza degli atti e delle firme in calce . Sblocco visualizzazione dei voti di tutte le classi entro e non oltre il secondo giorno dallo scrutinio	Per tutta la durata degli scrutini
Dsga e Assistenti tecnici	Assicurare presenze e turnazioni del personale ata coinvolto, locali e strumenti in entrambi i plessi ITI - LICEO e IPSAR	Per tutta la durata degli scrutini
Responsabili di Plesso	Assicurare le comunicazioni , la accessibilità dei plessi, coadiuvare Ufficio Didattica Personale e Dirigente	Per tutta la durata degli scrutini

ELENCO ALLEGATI ALLA PRESENTE CIRCOLARE

1. Scheda Piano di Recupero personalizzato
2. Scheda rilevazione delle insufficienze per organizzazione corsi di recupero
3. Scheda di avvalimento o non avvalimento dei corsi di rec. da parte del genitore
4. Scheda attribuzione credito scolastico
5. Excel di Certificazione competenze PCTO classi quinte
6. Format di Relazione finale del docente
7. Format di Relazione finale del docente di sostegno Progr differenziata e Progr. Obiettivi minimi.
8. Si allega in visione in nuovo Modello di Certificazione delle Competenze al termine dell'obbligo scolastico , Allegato C del DM MIM n. 14/2024 e LICEO che sostituisce il Modelle di cui al DM MIUR n.9/2010 . I Docenti troveranno il nuovo modello da compilare in ARGO .

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Daniela Tramontani

F.to digitalmente ai sensi del Dlgs n. 39 /1993 art 3 comma 2